



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LUMM08300N: CPIA 1 LUCCA

Scuole associate al codice principale:

LUCT701001: C.T.P. DISTRETTO N.3
LUCT70200R: C.T.P. VALLE DEL SERCHIO
LUCT70300L: C.T.P. DISTRETTO N. 6



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione studentesca del CPIA
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 27	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 30	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 35	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 39	Competenze di base
pag 46	Risultati a distanza

**Processi – Pratiche educative e didattiche**

pag 49	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 56	Ambiente di apprendimento
pag 64	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 71	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

**Processi – Pratiche gestionali e organizzative**

pag 77	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 88	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 99	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

**Individuazione delle priorità**

pag 111	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Studenti frequentanti per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA per percorso e per sesso nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Percorso	Sesso	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento TOSCANA	Riferimento CENTRO	Riferimento NAZIONALE
		N	%			
Primo livello - primo periodo	Femmine					
	Maschi			%	%	%
Primo livello - secondo periodo	Femmine					
	Maschi			%	%	%
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	Femmine					
	Maschi			%	%	%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Disoccupati					
di cui Cittadinanza italiana					
di cui Cittadinanza non italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.3 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nei percorsi di I livello del CPIA per sesso nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti con cittadinanza non italiana					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.4 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012					

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.a.5 Studenti a bassa scolarità in entrata per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità in entrata nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023]. Per "studenti a bassa scolarità" si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti a bassa scolarità					
di cui Cittadinanza italiana					
di cui Cittadinanza non italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.



1.1.a.6 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie					
di cui Femmine					
di cui Maschi					

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti presenti nelle sedi carcerarie					
di cui Cittadinanza italiana					
di cui Cittadinanza non italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il 90% della popolazione studentesca del CPIA è costituito da stranieri, per il 60% di sesso maschile: nei corsi AALI generalmente adulti trasferitisi all'estero e regolarmente inseriti nel tessuto sociale; nei corsi di Primo Livello per lo più minori stranieri non accompagnati, in attesa di regolarizzazione definitiva o accolti in strutture di accoglienza. Tale tipologia di utenza permette al CPIA di mantenere costante il numero di iscritti e frequentanti e di poter contare su un organico stabile. Il ruolo sociale dell'istituzione scolastica si è quindi incrementato, offrendo la possibilità di inserimento e inclusione a soggetti deboli e svantaggiati. L'utenza diversa rispetto all'impianto educativo e formativo previsto nel D.P.R. 263/2012 ha spronato il personale docente a trovare soluzioni innovative, non solo dal punto di vista della didattica, ma anche dei contenuti offerti in funzione delle esigenze lavorative e sociali degli stranieri. In questo modo, all'interno dei percorsi AALI, sono stati attivati dei corsi che mirano a fornire strumenti linguistici e lessicali per contesti di realtà, come corsi per sostenere l'esame per la patente di guida B o a sostegno dell'inserimento lavorativo in settori specifici. Anche la programmazione del curriculum di Primo Livello si è dovuta adeguare alle esigenze

Vincoli

Da alcuni anni il Primo Livello non intercetta i giovani adulti o i giovani italiani in dispersione scolastica, che presumibilmente sono maggiormente orientati a finire il percorso dell'obbligo con appositi corsi professionali offerti dalla Regione Toscana tramite le agenzie formative del territorio. In questo momento storico la maggior parte degli studenti (80% ca.) è straniera, migrante, in attesa di regolarizzazione e accolta in strutture. Sono in aumento i minori non accompagnati. Questo determina che l'utenza del Primo Livello sia per la maggior parte in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale. Per venire incontro a questo tipo di situazione, pur offrendo l'opportunità di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, si è dovuto intervenire sull'allungamento del percorso da annuale a biennale e sulla creazione di specifici corsi di alfabetizzazione nella lingua italiana, da frequentarsi a fini propedeutici anche in collaborazione con i percorsi AALI. Tuttavia l'inadeguatezza dei programmi curricolari, che sono quelli della scuola secondaria di primo grado, e la mancanza di risorse specifiche, quali i mediatori culturali e la scarsità di spazi, impediscono la piena efficacia delle attività di insegnamento per questo



linguistiche degli studenti stranieri: sono stati rivisti in parte gli obiettivi educativi, organizzate attività di autoformazione e seguiti specifici corsi di formazione.

particolare segmento di utenza.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1%
	Nord ovest			5,5%
		Liguria		7,0%
			GENOVA	6,9%
			IMPERIA	9,5%
			LA SPEZIA	8,1%
			SAVONA	5,0%
		Lombardia		4,9%
			BERGAMO	3,4%
			BRESCIA	4,0%
			COMO	6,5%
			CREMONA	5,4%
			LECCO	2,9%
			LODI	5,1%
			MONZA E DELLA BRIANZA	4,3%
			MILANO	5,5%
			MANTOVA	4,4%
			PAVIA	6,0%
			SONDRIO	6,5%
			VARESE	4,8%
		Piemonte		6,5%
			ALESSANDRIA	7,1%
			ASTI	7,9%
			BIELLA	3,9%
			CUNEO	3,7%
			NOVARA	6,5%
			TORINO	7,4%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9%
			VERCELLI	5,5%
		Valle D'Aosta		5,4%
			AOSTA	5,4%
	Nord est			4,5%
		Emilia-Romagna		5,0%
			BOLOGNA	3,5%
			FORLI' CESENA	4,0%
			FERRARA	8,3%



			MODENA	5,0%
			PIACENZA	6,5%
			PARMA	5,4%
			RAVENNA	5,5%
			REGGIO EMILIA	4,4%
			RIMINI	6,6%
		Friuli-Venezia Giulia		5,4%
			GORIZIA	5,9%
			PORDENONE	3,0%
			TRIESTE	6,3%
			UDINE	6,3%
		Trentino Alto Adige		3,0%
			BOLZANO	2,2%
			TRENTO	3,7%
		Veneto		4,3%
			BELLUNO	2,9%
			PADOVA	4,5%
			ROVIGO	8,1%
			TREVISO	5,1%
			VENEZIA	4,3%
			VICENZA	3,5%
			VERONA	3,2%
	Centro			7,0%
		Lazio		7,9%
			FROSINONE	9,0%
			LATINA	9,6%
			RIETI	10,1%
			ROMA	7,5%
			VITERBO	7,5%
		Marche		6,3%
			ANCONA	7,9%
			ASCOLI PICENO	7,0%
			FERMO	4,4%
			MACERATA	6,1%
			PESARO URBINO	5,0%
		Toscana		6,0%
			AREZZO	5,3%



			FIRENZE	6,0%
			GROSSETO	6,0%
			LIVORNO	5,0%
			LUCCA	6,8%
			MASSA-CARRARA	8,8%
			PISA	6,6%
			PRATO	6,3%
			PISTOIA	6,1%
			SIENA	4,5%
		Umbria		7,0%
			PERUGIA	7,3%
			TERNI	6,6%
	Sud e Isole			14,6%
		Abruzzo		9,6%
			L'AQUILA	9,1%
			CHIETI	11,3%
			PESCARA	11,3%
			TERAMO	6,3%
		Basilicata		7,3%
			MATERA	7,8%
			POTENZA	7,0%
		Campania		17,3%
			AVELLINO	14,0%
			BENEVENTO	7,6%
			CASERTA	14,5%
			NAPOLI	21,0%
			SALERNO	14,5%
		Calabria		15,0%
			COSENZA	16,0%
			CATANZARO	13,6%
			CROTONE	17,2%
			REGGIO CALABRIA	14,0%
			VIBO VALENTIA	14,3%
		Molise		10,8%
			CAMPOBASSO	11,1%
			ISERNIA	10,1%
		Puglia		12,3%



			BARI	9,3%
			BRINDISI	13,1%
			BARLETTA	11,0%
			FOGGIA	16,8%
			LECCE	13,1%
			TARANTO	13,6%
		Sardegna		11,8%
			CAGLIARI	13,8%
			NUORO	7,8%
			ORISTANO	13,6%
			SASSARI	10,3%
			SUD SARDEGNA	12,3%
		Sicilia		16,8%
			AGRIGENTO	19,2%
			CALTANISSETTA	20,1%
			CATANIA	16,2%
			ENNA	13,0%
			MESSINA	21,5%
			PALERMO	18,0%
			RAGUSA	9,8%
			SIRACUSA	14,8%
			TRAPANI	13,3%

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province



Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5%
	Nord ovest			10,9%
		Liguria		9,7%
			GENOVA	9,1%
			IMPERIA	13,1%
			LA SPEZIA	10,0%
			SAVONA	8,7%
		Lombardia		11,7%
			BERGAMO	10,7%
			BRESCIA	12,2%
			COMO	7,6%
			CREMONA	11,8%
			LECCO	7,8%
			LODI	12,8%
			MONZA E DELLA BRIANZA	9,0%
			MILANO	14,5%
			MANTOVA	13,4%
			PAVIA	11,9%
			SONDRIO	5,9%
			VARESE	8,5%
		Piemonte		9,7%
			ALESSANDRIA	11,3%
			ASTI	11,7%
			BIELLA	5,7%
			CUNEO	10,7%
			NOVARA	10,3%
			TORINO	9,5%
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2%
			VERCELLI	9,2%
		Valle D'Aosta		6,5%
			AOSTA	6,5%
	Nord est			10,8%
		Emilia-Romagna		12,3%
			BOLOGNA	11,9%
			FORLI' CESENA	11,4%
			FERRARA	10,2%
			MODENA	13,1%



			PIACENZA	14,8%
			PARMA	15,1%
			RAVENNA	11,7%
			REGGIO EMILIA	12,1%
			RIMINI	10,7%
		Friuli-Venezia Giulia		9,6%
			GORIZIA	12,2%
			PORDENONE	10,9%
			TRIESTE	10,2%
			UDINE	7,9%
		Trentino Alto Adige		8,9%
			BOLZANO	9,6%
			TRENTO	8,1%
		Veneto		10,2%
			BELLUNO	6,1%
			PADOVA	10,2%
			ROVIGO	8,6%
			TREVISO	10,2%
			VENEZIA	10,3%
			VICENZA	9,3%
			VERONA	12,0%
	Centro			10,5%
		Lazio		10,7%
			FROSINONE	4,9%
			LATINA	9,4%
			RIETI	8,8%
			ROMA	11,7%
			VITERBO	9,7%
		Marche		8,6%
			ANCONA	9,0%
			ASCOLI PICENO	6,5%
			FERMO	9,8%
			MACERATA	9,3%
			PESARO URBINO	7,9%
		Toscana		11,1%
			AREZZO	10,5%
			FIRENZE	12,6%



			GROSSETO	10,1%
			LIVORNO	8,0%
			LUCCA	8,0%
			MASSA-CARRARA	7,2%
			PISA	10,1%
			PRATO	21,0%
			PISTOIA	10,3%
			SIENA	10,8%
		Umbria		10,4%
			PERUGIA	10,6%
			TERNI	9,8%
	Sud e Isole			4,1%
		Abruzzo		6,3%
			L'AQUILA	8,0%
			CHIETI	5,2%
			PESCARA	5,1%
			TERAMO	7,4%
		Basilicata		4,3%
			MATERA	6,3%
			POTENZA	3,2%
		Campania		4,3%
			AVELLINO	3,2%
			BENEVENTO	3,2%
			CASERTA	5,3%
			NAPOLI	4,0%
			SALERNO	4,7%
		Calabria		5,1%
			COSENZA	5,0%
			CATANZARO	4,9%
			CROTONE	5,1%
			REGGIO CALABRIA	5,5%
			VIBO VALENTIA	4,4%
		Molise		4,1%
			CAMPOBASSO	4,1%
			ISERNIA	3,9%
		Puglia		3,5%
			BARI	3,5%



			BRINDISI	3,0%
			BARLETTA	2,7%
			FOGGIA	5,3%
			LECCE	3,3%
			TARANTO	2,7%
		Sardegna		3,0%
			CAGLIARI	3,5%
			NUORO	2,3%
			ORISTANO	1,9%
			SASSARI	4,3%
			SUD SARDEGNA	1,6%
		Sicilia		3,8%
			AGRIGENTO	3,5%
			CALTANISSETTA	2,8%
			CATANIA	3,0%
			ENNA	2,4%
			MESSINA	4,5%
			PALERMO	2,6%
			RAGUSA	9,9%
			SIRACUSA	3,8%
			TRAPANI	4,9%

1.2.c NEET

1.2.c.1 Percentuale di NEET

Dati Attualmente non disponibili

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

Dati Attualmente non disponibili

1.2.e Apprendimento permanente

1.2.e.1 Partecipazione degli adulti ad attività di apprendimento permanente

Dati Attualmente non disponibili



Opportunità

Sul territorio è presente un importante sistema di enti del Terzo settore che operano nel sistema di accoglienza dei migranti che garantiscono inclusione attraverso l'azione del Cpia e sono per esso bacino di utenza. Parimenti il Cpia di Lucca è parte attiva di reti formate da enti che operano a vario titolo nella formazione degli adulti, cosa che consente importanti contatti utili ad alimentare il bacino di utenza di riferimento. Negli ultimi anni sono stati fatti accordi di rete, ITS e partenariati con agenzie che si occupano di formazione sul territorio. Il Cpia fornisce la possibilità di stipulare un accordo a tutti quegli studenti che frequentano percorsi professionali in parallelo al percorso di Primo Livello di istruzione in modo che possano essere riconosciute le competenze di base in termini di crediti formativi orari per venire incontro alle esigenze di frequenza degli studenti. Pertanto il particolare momento storico ha reso necessario aprirsi al territorio orientandosi a una collaborazione per offrire maggiori opportunità di orientamento professionale agli studenti adulti.

Vincoli

Il Cpia, che per definizione ordinamentale è il soggetto di riferimento della Rete Territoriale per l'Educazione Permanente, trova tuttavia difficoltà a coordinare e rendere omogenei gli interventi delle realtà territoriali che si occupano di istruzione degli adulti che sono comprese tra enti del Terzo Settore, Agenzie formative private che operano con fondi regionali, centri per l'impiego e altre istituzioni scolastiche, poiché le varie realtà rispondono a regole autonome che spesso non sono compatibili con quelle del Ministero dell'Istruzione. La fisionomia delle realtà che si occupano di formazione e istruzione di adulti e giovani adulti è parcellizzata in tanti micro interventi che rendono gli sforzi di sviluppo e di inclusione lavorativa, professionale e culturale assai meno efficaci rispetto alle possibilità offerte da un'efficace regia a livello centrale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici del CPIA

1.3.a.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	1	1,1	1,2	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	2	4,3	4,2	6,7

I riferimenti sono il numero medio di edifici del CPIA.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	100,0%	71,4%	53,8%	49,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	80,8%	85,2%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	100,0%	71,0%	70,0%	58,2%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	71,0%	70,0%	58,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	100,0%	100,0%	76,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023, Questionario CPIA D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Sedi associate				
Sedi associate carcerarie				
Sedi operative	3	4,0	4,4	5,6
Sedi operative carcerarie	1	1,8	1,5	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	1	2,6	1,8	2,9

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"



La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	3	4,0	4,4	5,6

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aule Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza di Aule Agorà nel CPIA per l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Presenza Aula Agorà	No	60,0%	35,3%	18,8%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D6 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA	1	60,0	64,7	72,3
Numero totale di laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	0	80,0	76,5	70,3

I riferimenti sono medie.

Laboratori presenti negli edifici ad uso esclusivo del CPIA				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico	✓	60,0%	64,7%	71,3%
Laboratorio linguistico		10,0%	17,6%	19,8%
Laboratorio scientifico		0,0%	0,0%	4,0%
Laboratorio tecnologico		0,0%	11,8%	5,9%
Laboratorio professionale		0,0%	0,0%	4,0%
Altri tipi di laboratorio		0,0%	5,9%	9,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici ad uso esclusivo del CPIA. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici ad uso esclusivo del CPIA.



Laboratori presenti negli edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Laboratorio informatico		80,0%	76,5%	70,3%
Laboratorio linguistico		10,0%	11,8%	10,9%
Laboratorio scientifico		10,0%	5,9%	5,9%
Laboratorio tecnologico		10,0%	5,9%	5,0%
Laboratorio professionale		80,0%	76,5%	70,3%
Altri tipi di laboratorio		0,0%	0,0%	5,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente tipo di laboratorio in uno o più edifici in condivisione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente tipo di laboratorio negli edifici in condivisione.



Opportunità

Il CPIA dispone dei fondi del Ministero dell'Istruzione, di contributi regionali, in quanto agenzia formativa, e dei contributi comunali relativamente alla sede di Lucca. Una attenta e oculata gestione negli anni ha permesso di provvedere, in termini di beni materiali e di attività progettuali, alle necessità delle tre sedi. La sede di Lucca gode della possibilità di avere spazi dedicati unici e non in promiscuità con altre scuole, fatto che rende più efficace l'organizzazione dei corsi, sia in orario antimeridiano che pomeridiano: questa condizione favorisce in particolare la frequenza dell'utenza femminile.

Vincoli

Nella sede di Lucca, il numero limitato di aule non permette di espandere l'offerta formativa rispondendo alle necessità provenienti dal territorio. Negli altri due punti di erogazione mancano sedi autonome e l'utilizzo degli spazi avviene in promiscuità con le istituzioni scolastiche ospitanti. L'esiguo numero di aule determina il vincolo di un orario delle attività didattiche esclusivamente pomeridiano: ciò limita in maniera considerevole le possibilità di fruizione da parte dell'utenza. Questa situazione ha determinato spesso la necessità di rinunciare a fondi regionali e statali destinati a progetti innovativi, per la mancanza di idonei spazi per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo				
Incarico nominale				
Incarico di reggenza				
Incarico di presidenza				

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2022/2023].

Ruolo	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Dirigente scolastico (esclusa l'eventuale dirigenza in un CTP/CPIA)	5	2,2	3,1	5,2
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,0	0,1	1,5
Dirigente scolastico di un CPIA	5	3,0	3,3	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno				
Da più di 1 anno a 3 anni				
Da più di 3 anni a 5 anni				
Più di 5 anni				

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato					
A tempo determinato					
Totale docenti					

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sui CPIA.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Fasce d'età	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Minore di 35 anni%				
35 e 44 anni%				
45 e 54 anni%				
55 anni e più%				

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D8 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno%	6,7%	17,1%	14,0%	12,7%
Da più di 1 anno a 3 anni%	33,3%	11,8%	16,3%	14,4%
Da più di 3 anni a 5 anni%	33,3%	11,8%	16,3%	14,4%
Più di 5 anni%	40,0%	55,7%	55,8%	59,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.c.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D12 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	60,0%	58,8%	60,4%
Incarico di reggenza		10,0%	11,8%	4,0%
Incarico A.A. facente funzione		30,0%	29,4%	34,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.c.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D13 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	5,9%	15,8%
Da più di 1 a 3 anni	✓	80,0%	58,8%	30,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	11,8%	8,9%
Più di 5 anni		10,0%	23,5%	44,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.c.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D14 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		30,0%	23,5%	35,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	60,0%	52,9%	30,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	17,6%	16,8%
Più di 5 anni		0,0%	5,9%	16,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D9, D10, D11 a.s. 2022/2023].

Assistenti amministrativi					
Anni di servizio in questo CPIA	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,0%	13,8%	16,1%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	29,6%	31,6%	22,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,2%	12,3%	16,6%
Più di 5 anni	1	50,0%	39,2%	46,2%	47,3%
Collaboratori scolastici					
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,0%	13,8%	16,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	80,0%	29,6%	31,6%	22,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,2%	12,3%	16,6%
Più di 5 anni	1	20,0%	39,2%	46,2%	47,3%
Altro personale ATA					
Fino a 1 anno	0		15,0%	13,8%	16,1%
Da più di 1 a 3 anni	0		29,6%	31,6%	22,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		16,2%	12,3%	16,6%
Più di 5 anni	0		39,2%	46,2%	47,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Negli ultimi cinque anni l'istituzione scolastica ha potuto beneficiare nell'organico diritto di ingressi in ruolo e nell'organico di fatto di riconferme pluriennali di docenti a tempo determinato che hanno così potuto operare in continuità didattica e progettuale, rendendo ad oggi l'organico delle tre sedi stabile. I docenti sono fortemente motivati e c'è disponibilità a formarsi per rendere la realtà didattica dell'istruzione degli adulti al passo con le esigenze del territorio e della realtà. Nonostante i vincoli logistici e di spazio ogni anno il corpo docente è disponibile a sperimentare nuove proposte didattiche, educative, formative all'interno dell'offerta formativa istituzionale o come suo ampliamento.

Vincoli

Se da un lato la stabilità dell'organico permette il vantaggio della continuità, dall'altro l'impossibilità a ottenere un incremento almeno orario di alcune cattedre, in particolare Lettere, preclude la possibilità, nei percorsi di Primo livello Primo periodo didattico, di attivare un maggior numero di ore di potenziamento linguistico destinate in particolare agli studenti stranieri che necessitano di un titolo di studio a fini lavorativi e/o professionali. La formazione promossa con i fondi statali (formazione d'ambito a livello territoriale in particolare) non sempre propone percorsi utili ai fini dell'insegnamento, destinato agli adulti, o dell'insegnamento della lingua come L2. Questo comporta che sia necessario rivolgersi alle proposte formative promosse dalle reti dei CPIA, specifiche e settoriali, che oggi si sono rese più accessibili grazie all'incremento delle modalità della fruizione a "distanza", ma che fino a tre anni fa erano di difficile accesso a causa delle distanze e degli orari rispetto all'istituzione promotrice.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico					
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico					
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso					

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutti gli studenti iscritti ai Percorsi Primo Livello Primo Periodo Didattico e ai Percorsi AALI hanno sottoscritto un Patto formativo Individuale. Le procedure e le pratiche di accoglienza hanno favorito una comunicazione trasparente ed efficace rispetto alla comprensione dell'importanza di costruire un percorso personalizzato in base ai bisogni specifici di ogni studente. La maggioranza degli studenti iscritti ha ottenuto un riconoscimento crediti inferiori al 50%. Hanno favorito il riconoscimento dei crediti strumenti quali il colloquio conoscitivo-motivazionale e la somministrazione di test d'ingresso.

Punti di debolezza

All'interno del CPIA 1 Lucca non sono attualmente attivi Percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico. L'elevato numero di iscrizioni, soprattutto nei Percorsi AALI, non rende sempre possibile svolgere attività di orientamento e di rilevazione dei bisogni personali dello studente conciliabili con l'Offerta Formativa. Rispetto alla dotazione organica, il CPIA subisce delle scelte politiche su cui non ci sono margini di intervento. Il principale ostacolo al riconoscimento dei crediti è la difficoltà comune ad accertare il possesso di competenze informali e non formali, tema di cui si sta da tempo discutendo al fine di trovare strategie adeguate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello



Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico					
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico					
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - primo periodo didattico					
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di primo livello - secondo periodo didattico					
Studenti trasferiti in entrata nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico					
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico					
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'offerta formativa rispecchia le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera e i corsi che vengono attivati sono formulati per sopperire ai bisogni reali degli utenti. Generalmente il conseguimento di titoli e/o certificazioni al termine dei percorsi di istruzione è facilitato da: - l'attività di accoglienza e di orientamento svolta capillarmente sia all'inizio dell'anno che in itinere; - gli incontri dei docenti che regolarmente riflettono sulle attività di progettazione e valutazione al fine di programmare interventi didattici mirati; - l'ambiente di apprendimento e le regole di convivenza condivise.

Punti di debolezza

Durante l'anno la frequenza degli iscritti non è sempre costante e abbandoni e trasferimenti sono dovuti principalmente al tipo di utenza che tende a non risiedere stabilmente in un posto. Per questo motivo alcuni studenti non completano il percorso o abbandonano per motivi lavorativi e/o personali o legati a trasferimenti. Tra questi si rilevano studenti provenienti dai centri di accoglienza che vengono trasferiti in altre città per provvedimenti ministeriali. Su questi punti di debolezza non è possibile intervenire. Tra i punti deboli si evidenzia, inoltre, una carenza di spazi e di organico che non consentono la creazione di gruppi classe equilibrati e sempre rispondenti alle reali esigenze dell'utenza e alle finalità didattiche. I suddetti limiti e vincoli talvolta si ripercuotono sulla creazione di un clima poco favorevole all'insegnamento/apprendimento in un contesto multiculturale e multietnico come quello del nostro Cpia. Occorre implementare i percorsi finalizzati alla promozione di competenze trasversali di cittadinanza e consapevolezza civica.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Non è possibile fare un confronto con la media regionale/nazionale perché nel questionario non ci sono dati di riferimento (risultano solo gli iscritti ma non gli esiti degli scrutini).



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2022/2023 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0%	34,9%	41,1%	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	119	49,8%	63,8%	58,3%	55,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	0	0,0%	0,9%	14,0%	33,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0%	25,6%	35,3%	48,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.3.a.2 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altri tipi di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-		14,3%	13,1%	18,6%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	0,0%	4,6%	8,6%	9,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-		0,0%	0,0%	6,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il CPIA, compatibilmente con la disponibilità di organico e di risorse finanziarie, offre ai propri corsisti percorsi finalizzati all'ampliamento curricolare. Fra i bisogni rilevati e, quindi, soddisfatti, si segnalano: - corsi di livello A0 e Pre A1; - corsi FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione); - corsi CILS (Certificazione Italiano Lingua Straniera) livelli B1 Cittadinanza, B1 Standard; - corsi Piano Scuola Estate 2021 (HACCP, rinforzo e potenziamento della lingua italiana); - percorsi formativi di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale), in collaborazione con la Regione Toscana. I corsi di ampliamento, ad eccezione di quelli inferiori al livello A2, sono finalizzati all'ottenimento di un'attestazione/certificazione. Riguardo al conseguimento di attestazioni/certificazioni di lingua italiana di livello superiore ad A2, il CPIA 1 di Lucca si allinea alla media. La presenza di un certo numero di docenti a tempo indeterminato con competenze specifiche relative ai corsi di ampliamento proposti, facilitano il completamento del percorso e il successo formativo.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni, nonostante le richieste, non sono stati attivati Corsi di Informatica finalizzati al conseguimento del titolo ICDL. Il CPIA 1 Lucca rilascia soltanto Diplomi di Licenza Media e Certificazioni di lingua italiana di livello A2. Le attestazioni linguistiche inferiori al livello A2 vengono rilasciate soltanto dietro richiesta ufficiale del corsista. Questo aspetto risulta essere una criticità evidente rispetto ai dati della media. Il numero di studenti che ottengono il Patentino ECG rilasciato in collaborazione con la Regione Toscana è minimo rispetto al numero degli iscritti frequentanti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il livello di criticità assegnato è motivato dalla necessità di migliorare, nel nostro Istituto, la cultura della documentazione relativa alla partecipazione a corsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa.



Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

2.4.a.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta il livello delle competenze di base raggiunto dagli studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D24 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5,0%	21,2%	23,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8,3%	26,3%	28,7%	32,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36,7%	35,2%	33,8%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50,0%	17,3%	15,8%	15,4%
Totale	100,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11,7%	22,6%	24,7%	21,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11,7%	29,1%	30,7%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28,3%	29,1%	28,0%	29,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48,3%	19,2%	18,1%	16,7%
Totale	100,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5,0%	25,1%	27,1%	22,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,7%	27,4%	27,3%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,3%	27,7%	27,4%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40,0%	19,8%	19,9%	20,1%
Totale	100,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5,0%	24,9%	25,3%	20,8%
Studenti che hanno conseguito un livello	26,7%	26,4%	25,7%	30,9%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31,7%	30,4%	30,5%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36,7%	18,3%	20,0%	17,1%
Totale	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

2.4.b.1 Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta il livello delle competenze di base raggiunto dagli studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D25 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
ASSE DEI LINGUAGGI				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	10,0%	11,1%	14,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	22,7%	25,0%	22,6%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	44,4%	42,4%	28,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	11,7%	15,8%	14,4%
Totale	0,0%			
ASSE STORICO-SOCIALE				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	12,0%	14,1%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	21,3%	24,6%	21,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	39,0%	35,8%	26,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	16,7%	20,1%	16,2%
Totale	0,0%			
ASSE MATEMATICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	14,7%	15,8%	17,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	25,3%	23,6%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	33,7%	33,5%	24,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	15,1%	20,1%	15,8%
Totale	0,0%			
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	13,0%	12,6%	15,0%
Studenti che hanno conseguito un livello	0,0%	25,7%	24,6%	21,4%



base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	0,0%	36,8%	38,2%	26,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0,0%	13,4%	17,5%	15,3%
Totale	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per il Primo Livello Primo Periodo Didattico, nei quattro assi la quota di studenti che ha raggiunto un livello iniziale delle competenze di base è decisamente inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La percentuale di alunni che hanno raggiunto solo il livello base di competenze nei vari assi dipende generalmente da variabili che prescindono dalla nostra possibilità di intervento: basso livello di scolarizzazione pregresso, lacunosa conoscenza della lingua italiana o impossibilità per il corsista di una frequenza sistematica a causa di pressanti impegni familiari e lavorativi. L'attivazione della piattaforma WeSchool - che consente agli studenti una fruizione autonoma, una gestione flessibile dei propri tempi di apprendimento e il potenziamento delle competenze attraverso l'accesso al materiale, ai test e al feedback costante del docente - permette di potenziare gli interventi dei docenti in una dimensione individualizzata. L'organico dell'asse matematico e scientifico tecnologico e dell'asse dei linguaggi (lingua inglese) permette di organizzare alcuni laboratori e corsi più efficacemente finalizzati al recupero e/o consolidamento degli apprendimenti.

Punti di debolezza

1. Il numero insufficiente di docenti di lettere assegnato in organico obbliga a lasciare molti iscritti in lista d'attesa e alla costituzione di gruppi classe che: - non sempre possono venire incontro alle necessità particolari dell'utenza più fragile; - non sempre possono essere omogenei per il livello di competenze linguistiche o di base in possesso dello studente in entrata.
2. A causa della carenza di spazi e del numero insufficiente di docenti di lettere non è possibile attivare percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico.
3. La carenza di aule (sede di Lucca) e la mancanza di sedi assegnate in uso esclusivo al CPIA (sedi di Castelnuovo e Viareggio) non consentono un'organizzazione che possa tener conto delle caratteristiche del territorio e delle necessità dell'utenza soprattutto nelle sedi periferiche (orario, mezzi pubblici, orario di lavoro, ecc.).
4. Dal contesto locale e dalle rilevazioni in aula emerge il forte bisogno di lavorare maggiormente sulle competenze di cittadinanza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Risultati a distanza

2.5.a prosecuzione negli studi

2.5.a.1 Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2022/2023 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2021/2022 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico					
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico					
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					

I riferimenti sono medie percentuali.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.1 Studenti inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione di primo livello e del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno concluso il percorso nell'a.s.2020/21 e hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello della conclusione del percorso.

	Situazione del CPIA LUMM08300 N		Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	N	%			
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico					
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico					
Studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana					



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Negli ultimi quattro anni è stato incrementato il numero di studenti diplomati nel Primo Livello. Alcuni studenti sono stati orientati alla prosecuzione degli studi nei percorsi di secondo livello o nei percorsi professionalizzanti.

Punti di debolezza

A causa dell'elevato numero di studenti stranieri, spesso accolti in strutture del Terzo Settore e quindi sottoposti anche a frequenti cambiamenti di residenza, la possibilità di monitorare gli esiti in uscita è notevolmente compromessa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA non adotta strumenti per rilevare il numero di studenti che proseguono gli studi. Non vi sono perciò dati numerici relativi a studenti che proseguono gli studi dopo i corsi AALI o di Primo livello.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero di percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	17	38,7	53,6	51,2
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	16	10,0	11,4	16,5
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	3,6	3,7	5,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	10	39,7	52,7	31,7

I riferimenti sono medie.

3.1.a.2 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D26 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto	✓	70,0%	76,5%	89,1%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	✓	50,0%	64,7%	71,3%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	✓	70,0%	76,5%	77,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	✓	70,0%	52,9%	39,6%
Altri aspetti del curricolo		20,0%	17,6%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 Numero e tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa



La tabella riporta il numero e il tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D27 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	30	49,8	67,1	54,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Sessioni di formazione civica e di informazione	✓			
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	✓			
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	✓			
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	✓			
Corsi di informatica	✓			
Cordi di lingue straniere				
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo				
Corsi di educazione finanziaria				
Altri corsi/attività	✓			

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno attivato il corrispondente tipo di intervento di ampliamento dell'offerta formativa.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D28 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	✓	90,0%	94,1%	88,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		20,0%	23,5%	25,7%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		0,0%	11,8%	15,8%
Progettazione di unità di apprendimento	✓	100,0%	100,0%	96,0%
Programmazione per gruppi di livello	✓	90,0%	94,1%	89,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	✓	60,0%	76,5%	92,1%
Programmazione in continuità verticale		40,0%	41,2%	51,5%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	✓	40,0%	52,9%	54,5%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	40,0%	47,1%	55,4%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		30,0%	29,4%	31,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	5,9%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D29 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
L2	✓	90,0%	94,1%	98,0%
Asse dei linguaggi	✓	100,0%	100,0%	96,0%
Asse storico-sociale		40,0%	58,8%	67,3%
Asse matematico	✓	100,0%	94,1%	94,1%
Asse scientifico-tecnologico		60,0%	64,7%	73,3%
Non sono state svolte prove		0,0%	0,0%	1,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D30 a.s. 2022/2023].

Prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
L2	✓	40,0%	47,1%	56,4%
Asse dei linguaggi	✓	30,0%	35,3%	47,5%
Asse storico-sociale		10,0%	17,6%	38,6%
Asse matematico	✓	30,0%	29,4%	45,5%
Asse scientifico-tecnologico		10,0%	17,6%	38,6%
Non sono state svolte prove		60,0%	52,9%	38,6%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutture di valutazione in itinere delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

Prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
L2	✓			
Asse dei linguaggi	✓			
Asse storico-sociale				
Asse matematico	✓			
Asse scientifico-tecnologico				
Non sono state svolte prove				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato strutture di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.



Punti di forza

PERCORSI AALI A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il CPIA ha elaborato un proprio Curricolo con competenze, relative agli assi culturali, ben definite e declinate in base agli obiettivi di apprendimento in uscita. Sono presenti Funzioni Strumentali differenziate per ordine di scuola che coordinano le attività di progettazione didattica. Per i Percorsi AALI sono state progettate UDA per competenze differenziate per gruppi di livello. Le attività di revisione e riprogettazione avvengono in ogni sede associata a cadenza settimanale e in modo collegiale. La valutazione degli apprendimenti, che attesta il raggiungimento degli obiettivi linguistici per il passaggio al livello successivo o della certificazione finale di livello A2, avviene in diverse fasi: Placement Test (in ingresso), Achievement Test (in itinere), Proficiency Test (verifica sommativa finale). PRIMO LIVELLO Partendo dai documenti ministeriali di riferimento è stato elaborato il curricolo, tenendo sempre conto delle competenze disciplinari e trasversali delineate nelle Linee Guida. Soprattutto in sede di dipartimento, i docenti progettano le attività didattiche e sviluppano l'offerta formativa valutando le caratteristiche del contesto e i bisogni formativi specifici

Punti di debolezza

PERCORSI AALI A causa della carenza di spazi e di organico, le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono organizzate in modo continuativo né in numero adeguato. Dal contesto locale e dalle rilevazioni in aula emerge il forte bisogno di lavorare maggiormente sulle competenze di cittadinanza. PRIMO LIVELLO L'utilizzo di strumenti di valutazione comuni è sistematico per le competenze in uscita e per alcune prove d'ingresso; per le prove in itinere sono stati elaborati strumenti comuni solamente per alcune discipline. Dal contesto locale e dalle rilevazioni in aula emerge il forte bisogno di lavorare maggiormente sulle competenze di cittadinanza.



dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto formativo del CPIA. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara delle conoscenze/abilità/competenze da acquisire. Nel CPIA di Lucca sono presenti Funzioni strumentali con compiti specifici, gruppi di lavoro dedicati AAL1 e Primo Livello e dipartimenti disciplinari. I docenti sono sempre coinvolti in maniera diffusa, discutendo e specificando - in sede di dipartimento e nei Consigli di Classe - i criteri e le modalità per valutare le competenze acquisite. I criteri di valutazione per le prove d'esame e le relative griglie sono stati elaborati dalla commissione didattica, ridiscussi e ridefiniti in dipartimento e approvati in sede di Collegio dei Docenti. La valutazione si sviluppa in tre fasi. 1) Fase iniziale che permette la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze formali, informali e non formali. 2) Fase intermedia che prevede l'accertamento delle competenze previste dalle UdA programmate. 3) Fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti ed eventualmente riorientare l'azione didattica. Dal contesto locale e dalle rilevazioni in aula emerge il forte bisogno di lavorare



maggiormente sulle competenze di cittadinanza che emergono dal Sono stati individuati i temi e le competenze di cittadinanza globale da inserire nel Curricolo di Educazione Civica al fine di costruire un percorso didattico per l'acquisizione del patentino di Cittadinanza Globale proposto dalla Regione Toscana.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2022/2023 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2022/2023].



Sede amministrativa con attività didattica										
	Situazione del CIPA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento macroarea CENTRO			Riferimento nazionale		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	81,8%	100,0%	54,6%	55,6%	63,0%	100,0%	82,0%	73,0%	100,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	100,0%	100,0%	54,6%	81,5%	51,8%	88,9%	96,7%	37,7%	100,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	27,3%	72,7%	100,0%	40,7%	51,8%	100,0%	96,7%	41,0%	100,0%
Sedi associate										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	54,6%	100,0%	27,3%	29,6%	100,0%	74,1%	75,4%	100,0%	76,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	100,0%	27,3%	70,4%	96,3%	55,6%	86,9%	64,8%	100,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati									
Punti di erogazione										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	100,0%	72,7%	0,0%	100,0%	59,3%	14,8%	100,0%	67,2%	53,3%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	100,0%	18,2%	27,3%	100,0%	40,7%	18,5%	100,0%	39,3%	71,3%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	18,2%	0,0%	100,0%	11,1%	11,1%	100,0%	15,6%	41,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo aula Agorà



La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'aula Agorà nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'aula Agorà nell'anno scolastico in corso		14,5	8,5	5,3

I Riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D33 a.s. 2022/2023].



In orario antimeridiano (es. 8-13)				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero corsi Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	14	15,6	18,8	19,3
Numero corsi I livello - I periodo didattico	0	2,3	3,5	5,5
Numero corsi I livello - II periodo didattico	0	0,9	0,9	1,5
Numero attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	10,8	15,6	9,2
In orario pomeridiano (es. 13-18)				
Numero corsi Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	19,0	22,9	21,4
Numero corsi I livello - I periodo didattico	8	5,5	6,2	8,0
Numero corsi I livello - II periodo didattico	0	1,2	1,9	2,8
Numero attività di ampliamento dell'offerta formativa	10	18,7	22,9	12,8
In orario serale (es. 18-23)				
Numero corsi Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	4,1	11,9	10,0
Numero corsi I livello - I periodo didattico	8	2,2	1,8	2,7
Numero corsi I livello - II periodo didattico	0	1,5	0,9	1,2
Numero attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	10,2	14,2	9,4

I Riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D34 a.s. 2022/2023].



Durata estensiva (es. annuale)				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero corsi Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	18	31,2	32,3	30,1
Numero corsi I livello - I periodo didattico	8	17,3	15,4	16,2
Numero corsi I livello - II periodo didattico	0	12,4	8,9	6,6
Numero attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	14,5	20,4	13,1
Durata intensiva (es. semestrale)				
Numero corsi Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	5	14,8	21,5	21,9
Numero corsi I livello - I periodo didattico	0	0,1	0,3	2,1
Numero corsi I livello - II periodo didattico	0	0,0	0,0	1,5
Numero attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	8,1	15,8	16,7

I Riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	80,0%	82,4%	90,1%
Classi aperte		40,0%	47,1%	50,5%
Gruppi di livello	✓	90,0%	94,1%	94,1%
Flipped classroom	✓	60,0%	58,8%	53,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0%	0,0%	17,8%
Altra metodologia didattica	✓	30,0%	23,5%	26,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento



3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento		0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	✓	100,0%	100,0%	94,1%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	✓	90,0%	88,2%	82,2%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	✓	100,0%	100,0%	94,1%
Altro tipo di azioni	✓	10,0%	11,8%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'organizzazione degli spazi didattici nelle diverse sedi del Cpia si avvale di attrezzature tecnologiche e informatiche differenti per l'erogazione della didattica: computer, LIM, monitor interattivi, video proiettori. In una sede è presente il laboratorio informatico dotato di PC con accesso a internet, mentre le altre due, in mancanza di un laboratorio informatico, sono dotate di PC portatili con accesso a internet ad uso degli studenti.

L'accesso alle dotazione tecnologiche durante le ore di lezione permette di integrare le nuove tecnologie e il digitale con la didattica d'aula. DIMENSIONE METODOLOGICA I docenti del CPIA, per rispondere ai diversi bisogni formativi e stili di apprendimento sia dei giovani adulti che adulti, utilizzano differenti metodologie e strategie: Cooperative Learning, Learning by Doing, Problem Solving, lezione frontale. Inoltre, i docenti utilizzano le nuove tecnologie (monitor interattivi/LIM) per integrare l'insegnamento frontale con le nuove opportunità del digitale. DIMENSIONE RELAZIONALE Il CPIA si impegna a creare un clima relazionale cooperativo caratterizzato dalla condivisione di regole di convivenza. I docenti si incontrano e si confrontano tra loro regolarmente; esiste un

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Un punto critico per il CPIA è la mancanza di spazi propri e la condivisione di questi con altri istituti. Nonostante il Cpia si impegni a definirsi con un'identità propria, risente purtroppo della carenza di infrastrutture e materiali ad uso esclusivo, problema comune a molti CPIA. DIMENSIONE METODOLOGICA La condivisione degli spazi con altri istituti e/o la mancanza di spazi influisce sulla programmazione dei corsi e sull'organizzazione della didattica e sulla flessibilità organizzativa. Non è presente un'aula Agorà così come i laboratori di informatica (presente solo in una sede) o uno spazio condiviso come per esempio una biblioteca. DIMENSIONE RELAZIONALE Per quanto riguarda la dimensione relazionale, il CPIA cerca di risolvere eventuali conflitti attraverso l'ascolto attivo dei problemi e attività di mediazione. Laddove emergano delle problematiche, il CPIA interviene in modo rapido al fine di risolvere le criticità in fase iniziale. La Dirigente Scolastica interviene nei casi più delicati e generalmente si hanno sempre esiti positivi. Una criticità è da ravvisare nella distanza tra le tre sedi che, nonostante gli incontri collegiali periodici, non sempre permette il confronto sistematico e la gestione delle problematiche comuni. Per questo



regolamento d'Istituto e un patto di corresponsabilità reso noto a tutti gli studenti che permette di creare un clima positivo.

sarà necessario incentivare momenti di incontro e condivisione delle criticità che potranno presentarsi durante l'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione sulla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale è generalmente positiva nonostante la mancanza di sedi e/o spazi propri che permetterebbero di organizzare in modo ottimale l'offerta formativa e rispondere alle esigenze di apprendimento dell'utenza. L'aspetto relazionale è in generale abbastanza positivo e laddove si verifici un problema si cerca tendenzialmente di mediare e trovare una soluzione. La figura del referente di sede, rapportandosi costantemente con la Dirigente Scolastica e con gli altri coordinatori di plesso, ha un ruolo importante di coordinamento e di condivisione, nonché di risoluzione di eventuali problematiche. Questo, ovviamente, risulta più difficoltoso in una delle sedi dove le attività didattiche si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano e il Coordinatore di Plesso, per il suo orario di servizio, è parzialmente presente.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti	✓	50,0%	41,2%	36,6%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA		50,0%	47,1%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti		60,0%	58,8%	61,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		20,0%	17,6%	20,8%
Attività di continuità specifiche per studenti con BES		20,0%	17,6%	18,8%
Attività di orientamento specifiche per studenti con BES		30,0%	23,5%	24,8%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		10,0%	11,8%	15,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D37 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		20,0%	17,6%	21,8%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		50,0%	47,1%	35,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		30,0%	23,5%	38,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		40,0%	23,5%	32,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	5,9%	5,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	50,0%	64,7%	55,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		50,0%	52,9%	43,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		30,0%	35,3%	33,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		0,0%	5,9%	8,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	30,0%	35,3%	20,8%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		10,0%	5,9%	5,9%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		40,0%	35,3%	37,6%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione		0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	✓	70,0%	70,6%	80,2%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	✓	90,0%	94,1%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi		70,0%	70,6%	70,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	✓	90,0%	88,2%	79,2%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	✓	100,0%	100,0%	94,1%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello		70,0%	82,4%	86,1%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi		0,0%	0,0%	2,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D39 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		10,0%	11,8%	5,0%
Attivazione di moduli per il recupero	✓	50,0%	47,1%	67,3%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero		70,0%	70,6%	80,2%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	✓	70,0%	76,5%	73,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	60,0%	41,2%	38,6%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	11,8%	4,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	5,9%	6,9%
Attivazione di moduli per il potenziamento	✓	60,0%	58,8%	65,3%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento		60,0%	58,8%	70,3%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento		50,0%	47,1%	60,4%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento		40,0%	29,4%	23,8%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	5,9%	2,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La didattica ordinaria, l'utilizzo di software e strumenti compensativi e la valutazione degli apprendimenti nei CPIA è finalizzata all'inclusione, vista la presenza di studenti con bisogni educativi speciali derivanti da differenze culturali, sociali, economiche e con livelli di scolarizzazione disomogenei. Il CPIA 1 Lucca ha organizzato corsi rivolti ai docenti sulla tematica dell'Intercultura e sulle metodologie didattiche dell'insegnamento dell'Italiano L2 nelle classi ad abilità differenziate. Le tre sedi associate del CPIA 1 Lucca, ad eccezione degli ultimi due anni, organizzano regolarmente almeno un evento interculturale durante l'anno scolastico, che coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto. Tali occasioni di socializzazione migliorano il clima relazionale, favoriscono la conoscenza reciproca e lo scambio di tradizioni e usanze tipiche della cultura di provenienza. La didattica inclusiva è facilitata dall'utilizzo della comunicazione non verbale (linguaggio dei gesti) e paraverbale (adeguata velocità dell'eloquio, tono della voce rassicurante), azioni che favoriscono l'empatia e il benessere del gruppo classe. La personalizzazione degli apprendimenti è favorita dalla stesura e revisione, in itinere, del Patto Formativo Individuale, punto di partenza per la costruzione di un

Punti di debolezza

Nell'organico dei CPIA non sono previsti docenti di sostegno e all'interno del CPIA di Lucca non è presente un docente referente né un gruppo di lavoro per l'inclusione. Riguardo alla valutazione, nonostante vengano adottate metodologie e tecniche che mirano a favorire l'autocorrezione e la riflessione ragionata sull'errore, si evidenzia la mancanza di uno strumento, quale il Portfolio Linguistico, che tenga conto delle caratteristiche e diversità degli studenti, nonché strumento di autoriflessione sul proprio processo di apprendimento. Non è presente una figura di riferimento per la personalizzazione dei percorsi formativi, ma ogni docente è Coordinatore e referente per i propri gruppi di livello. Per carenza di spazi e attrezzature, non sono stati fino adesso attrezzati ambienti di tipo laboratoriale che permettano la realizzazione di attività extra scolastiche che facciano emergere attitudini e talenti particolari.



percorso che tenga conto delle esigenze formative e personali degli apprendenti. Altra pratica utilizzata è l'organizzazione di momenti di tutoraggio per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti al di fuori dell'orario del corso frequentato. Inoltre, per venire incontro alle particolari esigenze dei corsisti, il CPIA ha elaborato un pacchetto di UDA-FAD per la fruizione a distanza da svolgersi, come da normativa, nel limite massimo del 20% del monte ore complessivo del PSP (Piano di Studi Personalizzato). La revisione del Patto Formativo viene effettuata quando si presenta una variazione della situazione lavorativa, formativa, familiare. Come già sottolineato, tutti gli studenti afferenti al CPIA presentano situazioni di vulnerabilità, ma gli utenti con particolare svantaggio e fragilità appartengono al gruppo dei minori non accompagnati. Questi ultimi vengono inseriti nei corsi di potenziamento linguistico del Primo Livello. Qualora non posseggano le competenze di base necessarie per affrontare quel tipo di percorso, viene messa in atto una procedura che permette il loro inserimento all'interno dei Percorsi di Alfabetizzazione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'assenza di referenti per l'inclusione, di una commissione dei Patti Formativi e di strumenti di autovalutazione da parte degli studenti non permette la completa strutturazione di percorsi formativi personalizzati e inclusivi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D40 a.s. 2022/2023].

Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Interviste	✓	100,0%	94,1%	98,0%
Prove di ingresso	✓	60,0%	58,8%	67,3%
Dossier del corsista	✓	70,0%	70,6%	66,3%
Altri strumenti		0,0%	0,0%	4,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

Accertamento delle competenze				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Interviste	✓			
Prove di ingresso	✓			
Dossier del corsista	✓			
Altri strumenti				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D41 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire la continuità		0,0%	0,0%	1,0%
Riconoscimento di crediti nel passaggio tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	✓	90,0%	94,1%	92,1%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	✓	50,0%	41,2%	32,7%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti		40,0%	47,1%	64,4%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti		10,0%	17,6%	19,8%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi		40,0%	35,3%	43,6%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	✓	50,0%	35,3%	49,5%
Altre azioni per la continuità		0,0%	0,0%	5,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D42 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo		0,0%	0,0%	1,0%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	✓	90,0%	82,4%	78,2%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	✓	90,0%	88,2%	81,2%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto		20,0%	29,4%	14,9%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale		40,0%	52,9%	50,5%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello		10,0%	5,9%	5,0%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi		10,0%	17,6%	16,8%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)		30,0%	23,5%	31,7%
Altre azioni per il raccordo		0,0%	0,0%	9,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D43 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita		0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni		40,0%	47,1%	55,4%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento		50,0%	52,9%	67,3%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	✓	90,0%	94,1%	92,1%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento		50,0%	52,9%	57,4%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento		30,0%	41,2%	45,5%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici		40,0%	41,2%	38,6%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	✓	20,0%	11,8%	37,6%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifici		0,0%	5,9%	17,8%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	✓	40,0%	23,5%	8,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.



Punti di forza

All'interno del CPIA sono presenti figure di docenti referenti per svolgere il Colloquio conoscitivo-motivazionale iniziale. L'attività consiste nel raccogliere informazioni sul corsista e per far emergere e documentare le competenze pregresse formali, non formali e informali possedute. Le informazioni vengono raccolte in una griglia appositamente predisposta sulla Piattaforma d'Istituto. Le attività di accoglienza proseguono fino alla data di scadenza delle iscrizioni per l'anno scolastico in corso.

PERCORSO AALI Per i percorsi AALI segue una verifica di accertamento delle competenze linguistiche attraverso prove di ingresso strutturate che rilevano il livello linguistico posseduto. I risultati vengono raccolti in un'apposita griglia e valutati insieme agli altri dati per definire la personalizzazione del percorso. **PERCORSI PRIMO LIVELLO** Per i percorsi di Primo Livello si procede con l'analisi dei profili degli iscritti accolti e con la rilevazione delle competenze relative ai vari assi disciplinari per costituire gruppi classe che consentano un più proficuo lavoro finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti. L'intero Consiglio di Classe costituisce la Commissione per la definizione del Patto Formativo. Come procedura di raccordo in ingresso tra i Percorsi

Punti di debolezza

Per quanto siano state individuate delle specifiche figure di riferimento e procedure di raccordo in ingresso tra i Percorsi AALI e Primo Livello, tuttavia mancano attività organizzate e strutturate per favorire la continuità all'interno del curriculum verticale. L'attività di accoglienza ricopre solo una parte del monte ore dedicabile in base a quanto indicato nel Patto Formativo. Questo a causa di un rapporto non equilibrato tra organico e iscritti. **PERCORSI AALI** Nei percorsi AALI non è costituita una Commissione per la definizione del Patto Formativo, ma esistono momenti collegiali di confronto fra i docenti alfabetizzatori per definire l'attribuzione dei crediti e la collocazione nei rispettivi gruppi di livello. **PERCORSI PRIMO LIVELLO** Nei percorsi di Primo Livello non vengono realizzate per gli studenti specifiche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo o attività che coinvolgano le realtà formative del territorio. Non ci sono specifiche figure di riferimento per l'orientamento in uscita: vengono fornite informazioni nei gruppi classe solamente per iniziativa dei singoli docenti.



AAL1 e Primo Livello, viene adottato un Protocollo diversificato per adulti, minori analfabeti in L1, minori alfabetizzati nella L1 e nella Lingua Ufficiale del Paese di provenienza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte di attività di accoglienza molto ben strutturate tuttavia: a) l'attività di accoglienza ricopre solo una parte del monte ore dedicabile in base a quanto indicato nel Patto Formativo; b) nei percorsi AAL1 non è costituita una Commissione per la definizione del Patto Formativo; c) nei percorsi di Primo Livello non ci sono specifiche figure di riferimento per l'orientamento in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D44 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio		0,0%	5,9%	5,0%
Focus group		0,0%	11,8%	19,8%
Interviste con gli studenti		50,0%	64,7%	65,3%
Questionari elaborati dal CPIA		60,0%	52,9%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione		0,0%	11,8%	15,8%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)		60,0%	58,8%	44,6%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	✓	70,0%	70,6%	73,3%
Altro tipo di strumenti	✓	10,0%	11,8%	6,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono presenti attività di ricerca	✓	60,0%	41,2%	33,7%
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa		10,0%	41,2%	32,7%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico		40,0%	52,9%	50,5%
Innovazione metodologica e disciplinare		30,0%	47,1%	49,5%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi		10,0%	11,8%	36,6%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA		0,0%	23,5%	31,7%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici		20,0%	47,1%	49,5%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale		20,0%	35,3%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio		30,0%	52,9%	49,5%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro		10,0%	23,5%	20,8%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta		10,0%	29,4%	40,6%
Accoglienza e orientamento		30,0%	52,9%	54,5%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti		30,0%	47,1%	51,5%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I E DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99		10,0%	29,4%	27,7%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa		20,0%	35,3%	41,6%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello		20,0%	29,4%	37,6%



FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente		30,0%	52,9%	53,5%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente		0,0%	11,8%	21,8%
Soggetti, ruoli e modalità organizzative		20,0%	41,2%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione		20,0%	35,3%	32,7%
ALTRO				
Altra azione di ricerca		0,0%	5,9%	7,9%

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio e tipo di strumenti

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D47, D48 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono presenti azioni di monitoraggio		0,0%	23,5%	26,7%
Questionari rivolti all'utenza	✓	100,0%	70,6%	62,4%
Griglie di valutazione create ad hoc		20,0%	23,5%	34,7%
Interviste individuali/di gruppo		30,0%	29,4%	45,5%
Altro tipo di strumenti		40,0%	35,3%	11,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma e/o di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma e/o funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D49 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente né un organigramma, né un funzionigramma		0,0%	0,0%	4,0%
È presente soltanto l'organigramma		40,0%	47,1%	31,7%
È presente soltanto il funzionigramma		0,0%	0,0%	1,0%
Sono presenti sia l'organigramma, sia il funzionigramma	✓	60,0%	47,1%	63,4%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D50 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	54	58,2	53,4	52,7
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	8	21,0	16,5	14,7

I riferimenti sono medie.

3.5.d.3 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D51 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Responsabile di sede				
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale				
Funzione strumentale				
Figura di sistema				
Altro tipo di incarico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Numero di progetti realizzati e spesa



La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D52 a.s. 2022/2023].

Progetti non finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	9,0	7,1	7,9
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1,0	14.409,2	13.532,4	13.764,4
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Progetti finanziati con fondi PON e POR				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	2			
Spesa media per progetto prevista (in euro)	14380,5			
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.e.2 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	✓	80,0%	70,6%	83,2%
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	✓	50,0%	41,2%	51,5%
Abilità logico - matematiche e scientifiche	✓	20,0%	11,8%	20,8%
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	✓	60,0%	58,8%	64,4%
Attivazione di azioni di accompagnamento	✓	30,0%	23,5%	14,9%
Lingue straniere	✓	40,0%	41,2%	41,6%
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	✓	40,0%	47,1%	52,5%
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	✓	30,0%	29,4%	40,6%
Accoglienza, orientamento e continuità	✓	50,0%	35,3%	38,6%
Istruzione carceraria	✓	50,0%	29,4%	44,6%
Educazione finanziaria	✓	10,0%	5,9%	28,7%
Altri argomenti	✓	40,0%	35,3%	32,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D54 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ordini di servizio	✓	90,0%	82,4%	65,3%
Circolari	✓	100,0%	100,0%	98,0%
Riunioni	✓	100,0%	100,0%	97,0%
Bacheca		50,0%	47,1%	49,5%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	✓	90,0%	94,1%	75,2%
E-mail	✓	100,0%	100,0%	97,0%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	✓	60,0%	70,6%	68,3%
Altro tipo di strumenti		10,0%	35,3%	24,8%



Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D55 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative		0,0%	0,0%	5,9%
Regolamento interno	✓	90,0%	82,4%	84,2%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	✓	70,0%	58,8%	54,5%
Formazione del personale sulle regole organizzative	✓	70,0%	64,7%	64,4%
Altre azioni		20,0%	23,5%	15,8%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 Strumenti per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D56 a.s. 2022/2023].



Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività all'esterno				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	100,0%	100,0%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		40,0%	47,1%	39,6%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	✓	100,0%	88,2%	94,1%
Radio/tv locali		20,0%	29,4%	23,8%
Social media (es. facebook, twitter)	✓	80,0%	76,5%	74,3%
Altro tipo di strumenti		10,0%	23,5%	12,9%
Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività all'esterno				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna		0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA	✓	30,0%	35,3%	42,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)		20,0%	17,6%	12,9%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)		60,0%	58,8%	58,4%
Radio/tv locali		0,0%	0,0%	2,0%
Social media (es. facebook, twitter)	✓	20,0%	29,4%	17,8%
Altro tipo di strumenti	✓	10,0%	17,6%	4,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.2 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D57 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		20,0%	17,6%	18,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		50,0%	52,9%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	✓	30,0%	29,4%	40,0%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	0,0%	6,0%
Altre azioni	✓	60,0%	58,8%	41,0%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.



Punti di forza

L'istituzione scolastica ha intessuto proficui rapporti con gli Enti del territorio provinciale destinati ad essere attivi nei servizi formativi e professionali rivolti a giovani adulti e adulti quali: enti del Terzo Settore, CPI, Comune, enti formativi professionali, istituzioni di secondo livello, enti di formazione. Per la maggior parte di questi il rapporto di collaborazione è regolato da reti. La comunicazione esterna delle attività avviene attraverso gli strumenti social e il sito istituzionale. La comunicazione interna è costituita da un database documentale per le attività di innovazione didattica e organizzativa e dal sito e dalle circolari interne per la comunicazione istituzionale. Le risorse assegnate all'istituzione sono finalizzate a progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa che perseguono obiettivi coerenti con il PTOF e i compensi accessori sono destinati per le figure di sistema in maniera coerente con le disponibilità di cassa e per tutte quelle azioni a sostegno degli obiettivi del PTOF e dell'innovazione didattica. Tramite questionari rivolti agli studenti interni, dall'anno scolastico 2022/2023, è stato avviato un monitoraggio relativo all'efficacia della comunicazione e dell'organizzazione interna, sia amministrativa che didattica. Sono utilizzati normalmente questionari di

Punti di debolezza

Manca un processo strutturato di monitoraggio e valutazione dei bisogni formativi degli studenti dell'istituto e degli adulti del territorio.



gradimento per i corsi rivolti a utenti esterni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA non svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza ancora del tutto compiutamente forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo funzionale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D58 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	0,0%	1,0%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	30,0%	17,6%	47,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		30,0%	41,2%	23,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,0%	41,2%	27,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D59 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero delle attività di formazione	4	4,0	4,4	4,9

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	0			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1			
Scuola e lavoro	0			
Autonomia didattica e organizzativa	0			
Valutazione e miglioramento	0			
Didattica per competenza e innovazione metodologica	1			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0			
Inclusione e disabilità	0			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0			
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1			
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0			
Insegnamento di italiano come L2	0			
Progettazione per UDA	0			
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	1			
Formazione a distanza (FAD)	0			
Altro argomento di formazione	0			

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione dei docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Questo CPIA	3	60,0%	58,8%	85,1%
Rete di ambito	0	50,0%	41,2%	39,6%
Rete di scopo	1	30,0%	23,5%	22,8%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	11,8%	25,7%
Università	0	10,0%	5,9%	8,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,0%	41,2%	39,6%



I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Finanziato dal CPIA	4	80,0%	76,5%	90,1%
Finanziato dalla rete di ambito	0	50,0%	47,1%	41,6%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,0%	5,9%	17,8%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	17,6%	28,7%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	0,0%	9,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	20,0%	35,3%	35,6%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Lingue straniere				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Scuola e lavoro				
Autonomia didattica e organizzativa				
Valutazione e miglioramento				
Didattica per competenza e innovazione metodologica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)				
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)				
Insegnamento di italiano come L2				
Progettazione per UDA				
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA				
Formazione a distanza (FAD)				
Altro argomento di formazione				

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA per tipo

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D60 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	15	5,1	4,5	3,6

I riferimenti sono medie. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0			
Assistenza agli alunni con disabilità	0			
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1			
Il servizio pubblico	1			
Contratti e procedure amministrativo-contabile	1			
Procedure digitali sul SIDI	2			
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1			
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1			
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1			
Gestione dei beni nei laboratori	1			
Gestione tecnica del sito web della scuola	0			
Supporto tecnico all'attività didattica	0			
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0			
Autonomia scolastica	0			
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0			
Relazioni sindacali	1			
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1			
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1			
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0			
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0			
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0			
Gestione amministrativa del personale	3			
Legislazione accesso cittadini stranieri	0			
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0			
Altro argomento	0			

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Livello di erogazione delle attività di formazione del personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Questo CPIA	12	70,0%	70,6%	80,2%
Rete di ambito	0	20,0%	17,6%	13,9%
Rete di scopo	0	10,0%	5,9%	13,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	30,0%	23,5%	13,9%
Università	0	0,0%	0,0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	60,0%	52,9%	31,7%

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione

3.6.b.3 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			100,0%	100,0%
Assistenza agli alunni con disabilità				22,5%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	71,4%	75,8%	73,1%	100,0%
Il servizio pubblico	0,0%	0,0%	69,2%	100,0%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	14,3%	14,3%	14,8%	26,5%
Procedure digitali sul SIDI	0,0%	22,6%	24,7%	33,6%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0,0%	22,1%	22,1%	47,7%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	14,3%	21,7%	17,0%	19,8%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Gestione dei beni nei laboratori	0,0%	0,0%	0,0%	8,8%
Gestione tecnica del sito web della scuola				46,5%
Supporto tecnico all'attività didattica			53,8%	51,8%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione				37,5%
Autonomia scolastica				
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		57,2%	32,4%	18,4%
Relazioni sindacali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	28,6%	23,4%	19,8%	30,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0,0%	9,1%	13,3%	15,7%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		18,2%	18,2%	76,5%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		100,0%	100,0%	79,8%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione				100,0%
Gestione amministrativa del personale	0,0%	87,0%	60,3%	30,5%
Legislazione accesso cittadini stranieri		85,7%	85,7%	37,4%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA		50,0%	40,4%	52,9%
Altro argomento		98,4%	100,0%	94,0%

I riferimenti sono medie percentuali. Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale



La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non è presente un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale	✓	20,0%	23,5%	21,8%
Mai		0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		0,0%	11,8%	5,0%
Almeno 1 volta ogni due anni		0,0%	0,0%	4,0%
1 volta all'anno		50,0%	35,3%	32,7%
Più volte all'anno	✓	30,0%	29,4%	35,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nel CPIA di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario CPIA D63 a.s. 2022/2023].

Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
	20,0%	29,4%	36,6%
✓	50,0%	52,9%	59,4%
	30,0%	41,2%	48,5%
	20,0%	23,5%	33,7%
✓	50,0%	58,8%	67,3%
	50,0%	70,6%	62,4%
	40,0%	41,2%	50,5%
✓	50,0%	58,8%	71,3%
✓	10,0%	23,5%	37,6%
✓	50,0%	64,7%	54,5%
	0,0%	0,0%	13,9%
✓	20,0%	29,4%	35,6%
	10,0%	17,6%	26,7%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento



3.6.d.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nel CPIA nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D63 a.s. 2022/2023].

Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
-----------------------------------	----------------------------------	------------------------------	-----------------------

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I docenti sono favoriti nella formazione individuale, mentre la scelta della formazione istituzionale avviene attraverso pronunciamenti collegiali relativi a proposte provenienti dalle funzioni strumentali che si occupano di innovazione didattica sia per il Primo livello che per i corsi AALI. Vengono spesso utilizzati come risorse i percorsi formativi proposti dalla Rete Ridap. Sono utilizzate come risorse di formazione interna il docente animatore digitale e i docenti che hanno effettuato mobilità Erasmus. Le figure di sistema vengono individuate all'interno del Collegio attraverso la valutazione delle competenze specifiche individuali relative agli obiettivi da raggiungere del Ptof e in coerenza con i bisogni di innovazione didattica ed educativa, con attenzione anche all'innovazione digitale. Inoltre il CPIA è annualmente promotore di un percorso formativo destinato a docenti che non hanno mai insegnato nell'ambito dell'istruzione degli adulti. L'operatività del Collegio si esprime attraverso gruppi di lavoro a sostegno delle funzioni strumentali e dipartimenti coordinati da i referenti rispettivamente per il Primo Livello e per i corsi AALI, perseguendo obiettivi coerenti con il Ptof. I docenti delle tre sedi operano scelte

Punti di debolezza

Trovare annualmente proposte di formazione specifica nel settore degli adulti o nel settore dell'insegnamento della Lingua come L2 è raro, cosa che determina che spesso non ci siano corsi cui partecipare o da attivare, poiché quasi tutta l'offerta formativa è orientata verso docenti che insegnano nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. Il limitato numero di docenti dell'intero organico non sempre permette la possibilità di introdurre tra le figure di sistema docenti nuovi e con punti di vista differenti



condivise e omogenee. I documenti e le buone pratiche vengono condivisi su piattaforma Teams nella parte adibita ad archivio documentale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D64 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	10	24,6	28,7	27,3

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D65 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	0	1,6	1,4	4,7

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 Numero e tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D66 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA stipula accordi di rete	7	5,4	7,0	8,8

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario CPIA D67 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Istituto tecnico settore tecnologico	✓			
Istituto tecnico settore economico	✓			
Istituto professionale	✓			
Liceo artistico	✓			

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 Soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D69 a.s. 2022/2023].

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni	✓	90,0%	76,5%	46,5%
Enti locali		70,0%	70,6%	79,2%
Regioni	✓	60,0%	58,8%	49,5%
Centri per l'impiego	✓	50,0%	35,3%	37,6%
Aziende		10,0%	17,6%	17,8%
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	✓	80,0%	82,4%	72,3%
Prefettura	✓	90,0%	82,4%	79,2%
Università		80,0%	82,4%	75,2%
Terzo settore	✓	80,0%	76,5%	55,4%
Azienda sanitaria locale		20,0%	23,5%	31,7%
Altri soggetti	✓	50,0%	47,1%	45,5%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di soggetto esterna, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di soggetto esterno. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di soggetto esterno

3.7.d.2 Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere nell'a.s. 2022/2023 per tipo di soggetti esterni [Questionario CPIA D69 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Strutture formative accreditate dalle Regioni	5	6,4	4,2	1,7
Enti locali		2,3	1,8	4,0
Regioni	1	0,9	0,8	0,6
Centri per l'impiego	1	0,6	0,4	0,5
Aziende		0,1	0,2	0,5
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1	2,5	4,5	4,8
Prefettura	1	0,9	0,9	0,9
Università		1,5	1,6	1,6
Terzo settore	1	1,5	2,7	2,3
Azienda sanitaria locale		0,3	0,3	0,4
Altri soggetti	1	0,8	0,8	1,3

I riferimenti sono medie.

3.7.d.3 Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D69 a.s. 2022/2023].

Accordi formalizzati con strutture formative accreditate dalle Regioni				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa	✓	50,0%	41,2%	23,8%
Formazione e aggiornamento del personale	✓	30,0%	29,4%	10,9%
Eventi e manifestazioni		0,0%	0,0%	1,0%
Inclusione sociale degli studenti	✓	20,0%	17,6%	13,9%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	✓	10,0%	5,9%	3,0%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari		0,0%	0,0%	2,0%
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi		10,0%	5,9%	8,9%
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione		0,0%	5,9%	6,9%
Altro oggetto	✓	30,0%	23,5%	11,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto



Accordi formalizzati con Enti locali				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

Accordi formalizzati con Regioni				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa	✓			
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto



Accordi formalizzati con Centri per l'impiego

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti	✓			
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

Accordi formalizzati con aziende

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto



Accordi formalizzati con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti	✓			
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

Accordi formalizzati con la Prefettura				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti	✓			
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto



Accordi formalizzati con l'Università				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

Accordi formalizzati con il Terzo settore				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti	✓			
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto



Accordi formalizzati con l'Azienda sanitaria locale

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa				
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

Accordi formalizzati con altri soggetti

	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Ampliamento dell'offerta formativa	✔			
Formazione e aggiornamento del personale				
Eventi e manifestazioni				
Inclusione sociale degli studenti				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi				
Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione				
Altro oggetto				

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D71 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Numero di accordi formalizzati in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia	1	1,3	0,9	0,9

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2022/2023 [Questionario CPIA D71 a.s. 2022/2023].

Accordi formalizzati con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia				
	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale				
Allestimento laboratori didattici				
Potenziamento biblioteche				
Promozione benessere psico-sociale degli studenti				
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari				
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo				
Organizzazione/utilizzo degli spazi				
Altro oggetto	✓			

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha in essere uno o piu' accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o piu' accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2022/2023].



	Situazione del CPIA LUMM08300N	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento macroarea CENTRO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere genitori/tutori/educatori		30,0%	35,3%	38,6%
Colloqui con i docenti	✓	100,0%	100,0%	92,1%
Comunicazioni sulle attività del CPIA		90,0%	88,2%	78,2%
Note informative sui progressi degli studenti	✓	50,0%	41,2%	31,7%
Manifestazioni sportive		0,0%	5,9%	28,7%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)		20,0%	17,6%	13,9%
Feste interculturali		20,0%	23,5%	19,8%
Seminari con esperti		10,0%	5,9%	11,9%
Spettacoli teatrali/musicali		20,0%	23,5%	20,8%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie		10,0%	11,8%	7,9%

Nella situazione del CPIA, la spunta verde indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.



Punti di forza

Il CPIA ha in essere un accordo di Rete con la Rete Toscana dei CPIA per l'armonizzazione delle scelte a livello regionale e per il confronto e la condivisione di iniziative formative, organizzative e didattiche. Inoltre partecipa alla Rete Nazionale Ridap per le stesse finalità ed è stato, insieme ad altre realtà del territorio regionale che si occupano di istruzione permanente, promotore della rete Redat. Presiede la Rete di Definizione dei Patti Formativi Individuali degli istituti di secondo livello della provincia, che opera con particolare profitto e impegno per l'organizzazione condivisa e omogenea dei percorsi di secondo livello nella provincia di Lucca. La maggior parte degli accordi formativi vengono stipulati con le agenzie formative del territorio, aventi la finalità di promuovere i percorsi di leFP e la professionalizzazione. Sono stati promossi percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, valutando i reali e concreti bisogni formativi degli adulti del territorio o in base a richieste specifiche delle agenzie formative. La collaborazione con i centri di accoglienza del Terzo Settore è costante e continua ed è in vigore un convenzione che prevede, nell'ambito dei corsi di Primo Livello, il riconoscimento di crediti per competenze maturate nell'ambito di

Punti di debolezza

Non sempre iniziative e proposte realizzate in seno alla reti sono di immediata realizzazione, poiché sovente si trovano a collaborare enti con organizzazioni amministrative e giuridiche differenti, che hanno obblighi e cronoprogrammi difformi e non sempre compatibili. A causa dei problemi di lingua e della scarsa alfabetizzazione di parte degli studenti, il coinvolgimento delle famiglie o dei tutori (in caso di minori non accompagnati) non è del tutto efficace, nonostante l'utilizzo del sito e dei social per informare gli stakeholder.



percorsi professionali formali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITÀ

Potenziare il livello di competenza della lingua italiana che permetta l'accesso a linguaggi settoriali legati alla spendibilità lavorativa e alla formazione di gruppi di livello più efficaci che facilitino l'innalzamento delle competenze di base in uscita. Innalzare il numero di studenti che proseguono nei percorsi di istruzione interni al Cpia.

TRAGUARDO

1. Incrementare il numero degli studenti che: - completano il percorso conseguendo la certificazione linguistica pari al livello A2 del QCER; - proseguono il percorso di studi nel Primo Livello. 2. Istituire figure per l'orientamento in uscita dai percorsi A2 verso il Primo Livello/Primo Periodo Didattico e da quest'ultimo verso il territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire corsi di potenziamento della lingua italiana, denominati 200 ore, nell'offerta formativa dei percorsi AALI e di Primo Livello. Istituire corsi di lingua italiana finalizzati all'acquisizione del linguaggio specifico relativo ai settori lavorativi presenti nelle aree locali del Cpia. Istituire corsi di lingua italiana per l'acquisizione del linguaggio specifico per il conseguimento della Patente di guida di tipo B. Migliorare le azioni di continuità del Curricolo verticale per indirizzare gli studenti dai corsi di alfabetizzazione ai corsi di primo livello.





Competenze di base

PRIORITÀ

Sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli in materia di legalità, di sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nonché conoscenze e competenze di educazione finanziaria al fine di migliorare la comprensione degli strumenti dei prodotti finanziari legati ai rischi e alle loro opportunità.

TRAGUARDO

1. Implementare le competenze di base attraverso: - l'approfondimento di tematiche e contenuti di cittadinanza attiva; - l'aumento del numero di docenti formati in materia di Educazione finanziaria per attivare percorsi d'aula dedicati. 2. Aumentare il numero degli studenti che conseguono il Patentino di ECG rilasciato dalla Regione Toscana.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Istituire corsi di preparazione per il conseguimento del patentino ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) in collaborazione con la Regione Toscana. Incrementare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione di educazione finanziaria al fine di attivare percorsi interni rivolti agli studenti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le linee programmatiche del Ministero dell'Istruzione sottolineano costantemente la necessità di fare della scuola il luogo dove si costruiscono le competenze e si acquisiscono le abilità necessarie per diventare cittadini preparati, critici e partecipi alla vita del tessuto sociale. In virtù di un'analisi dei bisogni abbiamo quindi deciso di lavorare per: - potenziare le competenze linguistiche di base della lingua italiana e dei relativi linguaggi specifici; - attivare un percorso di orientamento più strutturato; - potenziare le competenze di cittadinanza attiva per creare un clima più favorevole al buon funzionamento dei processi di insegnamento/apprendimento.